

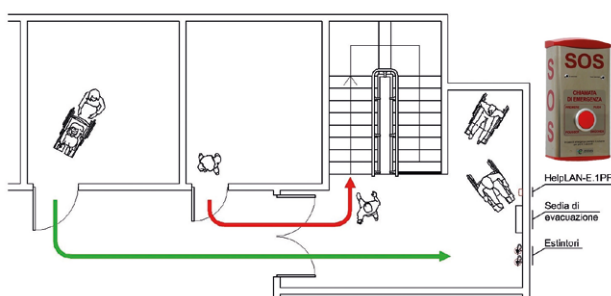
# Gli SOS per gli “Spazi Calmi” nella prevenzione incendi

di Filippo Gambino, CEO di Ermes Elettronica

Nella progettazione dei sistemi di sicurezza in caso di incendio, viene data per scontata la necessità di prevedere un sistema audio di diffusione sonora conforme alla normativa EN54 che, associato ad un sistema di rilevazione incendi, sia in grado di diffondere nelle aree coinvolte nell'emergenza gli appropriati annunci per gestire l'evacuazione delle persone. Spesso, però, non si tiene adeguatamente in considerazione il fatto che le persone presenti nei locali soggetti all'evacuazione possono avere difficoltà ad seguire rapidamente le procedure di emergenza, in quanto portatori di diversi tipi di disabilità o momentaneamente impediti per fatti contingenti (si pensi, ad esempio, ad una persona cui sia stato applicato un gesso a seguito di una frattura).

A tale proposito, è poco noto che la normativa dispone che, tra i criteri e le modalità organizzative da implementare per assicurare un'adeguata gestione delle emergenze e la sicurezza antincendio, siano da prevedere adeguati “Spazi Calmi”.

Già il **DM 9/4/94** (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere) definisce lo Spazio Calmo come *“Luogo sicuro statico contiguo e comunicante con una via di esodo verticale od in essa inserito; tale spazio non deve costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo e deve avere caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedito capacità motorie in attesa di soccorsi”*.



La necessità di prevedere gli spazi calmi nell'ambito della progettazione delle vie di evacuazione è costantemente ribadita in tutta una serie di documenti successivi che prendono in esame specifici tipi di strutture e, in particolare, nel **DM 18/3/96** (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi), nel **DM 19/8/96** (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo), nel **DM 22/2/06** (Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici) e nel **DM 16/7/14** (Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido).

Più recentemente, il **DM 3/8/2015** recante il titolo “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006” dà precise indicazioni sulle modalità di realizzazione degli spazi calmi, sia sulle loro dimensioni in relazione al numero di persone che potrebbero avere la necessità di usufruirne, sia sulla loro dislocazione, che deve essere tale da non ostacolare il normale esodo delle altre persone, sia sulle attrezzature di emergenza di cui devono essere dotati. In particolare, al punto S.4.9.1 prescrive in maniera esplicita che in ciascuno spazio calmo deve essere presente *“un sistema di comunicazione bidirezionale per permettere agli occupanti di segnalare la loro presenza e richiedere assistenza”*. Viene chiarito, inoltre, che lo spazio calmo deve essere contrassegnato con cartello UNI EN ISO 7010-E024 o equivalente:



Il decreto ministeriale non scende in particolari sulle caratteristiche che devono avere gli apparati di comunicazione bidirezionale che devono essere installati negli spazi calmi ma, riferendosi alla normativa dei paesi anglosassoni molto più precisa e dettagliata, possiamo dire che i requisiti essenziali di questi apparati debbano almeno essere:

- alimentazione di emergenza che consenta il funzionamento anche in assenza di alimentazione principale;
- istruzioni anche in braille;
- sistema AFILS (Audio Frequency Induction Loop Systems);
- implementazione dell'ascolto remoto per verificare, anche in assenza di chiamata, che non siano presenti persone nell'area dello Spazio Calmo.

Nella sua gamma di apparati per comunicazioni di emergenza Over IP, **ERMES** dispone di due unità SOS particolarmente adatta a questo tipo di utilizzo in quanto caratterizzata da alcuni essenziali requisiti fondamentali in queste applicazioni. L'**HelpLAN-E.1PF** è un apparato per installazione a parete caratterizzato da un pulsante di chiamata a fungo rosso di grandi dimensioni contrassegnato dalla scritta SOS.



Questi Help Point sono alimentati in POE, si collegano direttamente alla rete dati e utilizzano un protocollo Peer-To-Peer; pertanto, ogni unità SOS costituisce un terminale autonomo di tipo stand-alone che si collega e gestisce direttamente la LAN senza la necessità di interfacce, unità ausiliarie o server di alcun tipo. La qualità intrinseca di questi Help Point, assicurata dagli elevati standard di produzione, unitamente all'uso di un protocollo Peer-To-Peer, che non necessita di unità centrali per la gestione delle comunicazioni, garantisce l'affidabilità dei sistemi realizzati con questi apparati.



La conversazione tra l'utente e l'operatore avviene in viva voce ed a mani libere con un eccellente livello qualitativo, anche a volumi sonori elevati, grazie all'implementazione nel software di filtri di cancellazione dell'eco, di cancellazione del rumore ambientale e anti-LARSEN.

L'Help Point dispone di messaggi audio pre-registrati e di segnalazioni luminose a LED che ne facilitano l'utilizzo. Inoltre, può essere corredato con un sistema ad induzione magnetica (T-Coil) che facilita la comprensione del parlato alle persone con difficoltà auditive che fanno uso di protesi acustiche e consente di effettuare l'ascolto ambientale remoto per verificare la presenza di persone non in grado di azionare il pulsante di chiamata che si trovino all'interno dello spazio calmo.

L'**HelpLAN-E.1PFT/P** è un apparato analogo al precedente ma realizzato in un contenitore in poliestere caricato vetro, adatto anche ad essere installato negli spazi calmi all'aperto che, oltre a quanto già previsto dalla versione da interni, è dotato di alimentazione autonoma con batteria in tampone che ne assicura il funzionamento per almeno mezz'ora anche in assenza dell'alimentazione principale e può pilotare uno o più altoparlanti esterni per effettuare la diffusione sonora di annunci di emergenza all'interno e nelle immediate vicinanze dello spazio calmo.



CONTATTI: **ERMES ELETTRONICA SRL**  
Tel. +39 0438 308470  
[www.ermes-cctv.com](http://www.ermes-cctv.com)